

VERBALE N. 13
COLLEGIO DEI FONDATORI DEL 12 APRILE 2012

Il giorno 12 aprile 2012 alle ore 15,45 in Roma presso gli Uffici della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, si è riunito il Collegio dei Soci Fondatori della Fondazione Cinema per Roma, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente del Collegio.
- 2) Bilancio consuntivo 2011 – Parere ai sensi dell'art.8, comma 3, dello Statuto – Decisioni in ordine al risultato d'esercizio.
- 3) Contributo Soci 2012.
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza l'Avv. Giancarlo Cremonesi, Presidente della Camera di Commercio di Roma e Presidente dello stesso Collegio dei Soci Fondatori, il quale, dopo aver constatato la regolare convocazione, accerta la presenza dei seguenti Soci Fondatori: On.le Renata Polverini, Presidente della Regione Lazio; On.le Gianni Alemanno, Sindaco di Roma Capitale; On.le Nicola Zingaretti, Presidente della Provincia di Roma; Dott. Aurelio Regina, Presidente della Fondazione Musica per Roma, nonché la presenza dell'intero Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di: Dott. Roberto Mengoni, Presidente, Dott. Giovanni Sapia, componente e Dott. Massimo Gentile, componente. Sono presenti, inoltre, su richiesta degli stessi Soci, il Dott. Maurizio Venafro, in qualità di Capo del Gabinetto della Provincia di Roma, la Dott.ssa Fabiana Santini, in qualità di Assessore alle Politiche Culturali della Regione, il Dott. Dino Gasperini, in qualità di Assessore alla Cultura del Comune di Roma, il Dott. Pietro Abate, Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma. Viene chiamato a partecipare ai lavori del Collegio il Presidente della Fondazione Cinema per Roma, Dott. Paolo Ferrari.

Il Presidente dichiara, pertanto, la presente riunione validamente costituita e capace di deliberare sulle materie dell'o.d.g.



Il Collegio nomina Segretario il Dott. Giovanni Sapia.

Il Presidente Cremonesi, non avendo comunicazioni da rivolgere ai Soci, apre i lavori direttamente sui punti 2) e 3) dell'o.d.g., trattandoli congiuntamente. Il Bilancio consuntivo 2011 presentato ai Soci per il parere, ai sensi dell'art.8, comma 3, dello Statuto, presenta una perdita di esercizio di circa 2,3 milioni di euro e laddove i Soci non fossero disponibili a coprire la perdita, per giurisprudenza consolidata, la Fondazione dovrebbe essere messa in liquidazione. I tempi delle decisioni sul 2011 sono stretti poiché bisogna individuare con immediatezza anche le modalità di finanziamento per il 2012 determinando necessariamente l'entità del contributo dei Soci. Se confermare cioè il contributo annuo del 2011 (complessivi 4 milioni di euro) o tornare alla contribuzione annua dei Soci antecedente al 2009, pari a complessivi 5,8 milioni di euro, come suggerito dal Presidente Paolo Ferrari nella lettera inviata recentemente a tutti i Soci. Quanto ai negativi risultati di gestione 2011, comunicati ai Soci con evidente ritardo, andrebbe comunque chiesta l'adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti dei responsabili della gestione. Parimenti necessaria è anche l'assunzione di un nuovo Direttore Generale che rimetta ordine nell'impianto amministrativo-contabile e nella organizzazione interna della tecnostruttura.

Interviene il Presidente Paolo Ferrari il quale prende atto della situazione deficitaria nella quale la Fondazione si trova e se ne assume tutte le responsabilità, anche se palesemente non sono riferibili alla sua conduzione.

Chiede anche lui l'arrivo tempestivo di un nuovo Direttore Generale che possa razionalizzare il funzionamento dell'impianto aziendale con particolare riferimento all'operatività amministrativa e contabile.

La Presidente della Regione Lazio, On.le Renata Polverini, esprime rammarico per aver dovuto accertare ad esercizio scaduto la vera entità del *deficit*, partito da un importo più contenuto e poi lievitato fino a quello ora rappresentato. Non verrà richiesta formalmente una *Due Diligence*, ma verrà sicuramente richiesto alla nuova *governance* della Fondazione, in collaborazione con il Collegio dei Revisori, un accertamento analitico per ricostruire i conti reali per il 2011.

Necessita, altresì, procedere alla modifica dello Statuto vigente per formalizzare l'entità del contributo annuale, confermando quello attualmente erogato complessivamente da tutti i Soci (milioni 4 di euro). Non condivide pertanto l'ipotesi di riportare l'entità complessiva del contributo annuo dei Soci all'importo antecedente al 2009 (milioni 5,8 di euro).

Quanto alle modalità di gestione dell'esercizio 2011, si rende necessaria l'adozione da

parte della Regione, ma si suggerisce anche agli altri Soci di riflettere in proposito di una formale azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori della Fondazione anche alla luce di quanto stabilito nella recente Delibera della Sezione Regionale di Controllo del Piemonte della Corte dei Conti n.24/2012 del 7 marzo 2012, laddove, trattando della formazione di perdite in una Fondazione partecipata da Enti locali, recita "...considerata la natura pubblica delle risorse a suo tempo erogate per la costituzione del patrimonio della fondazione e per gli eventuali ulteriori contributi a destinazione specifica, gli organi dell'Ente locale dovrebbero accertare la causa della formazione delle perdite, accertando anche la presenza di eventuali responsabilità e ponendo in essere ogni azione affinché la futura gestione dell'organismo sia condotta in modo da evitare la riduzione del patrimonio".

Un' ulteriore urgenza che si presenta è il ridimensionamento della struttura operativa odierna, perché non è più tempo di mantenere, ai livelli attuali, i circa 4 milioni di euro annui per le sole spese di funzionamento della Fondazione. Rivedere, quindi, soprattutto la consistenza degli organici ispirandoci a quelli delle manifestazioni analoghe internazionali.

Manifestandosi d'accordo sull'esigenza di ripianare il *deficit* del 2011 attraverso una ricapitalizzazione, va deciso quanti sono i Soci che debbono provvedere all'erogazione, ovvero se Musica per Roma debba ripianare in quota parte. Va elaborato comunque un piano di rientro per la copertura del *deficit*, poiché la Regione non è certamente in grado di versare tutta e subito la quota di propria competenza. Si provvederà, invece, con immediatezza, all'erogazione delle due annualità pregresse, 2010 e 2011, a favore della Fondazione, con versamento complessivo di circa 2,3 milioni di euro.

Si fa auspicio che i nuovi vertici aziendali riescano a confermare tutti gli *sponsor* che hanno sempre accompagnato la manifestazione cercando anche di incrementarli.

La Regione non vuole certo uscire dalla Fondazione ma vuole sicuramente invertire la tendenza al *deficit*.

Prende la parola l'Assessore alla Cultura del Comune di Roma, On.le Dino Gasperini, dichiarando che il Comune parteciperà alla ricapitalizzazione e alla conseguente copertura del *deficit*. Esprime rammarico per la comunicazione tardiva del cospicuo *deficit*, giudicando impensabile comunicarlo con tanti mesi di ritardo. Per il 2012 è già pronto in bilancio il contributo annuale del Comune pari a milioni 1,133 di euro.



dj.

lu

Il Comune è, altresì, disponibile ad affrontare entrambe le due soluzioni prospettate e

cioè, o il ripiano diretto del *deficit* 2011 o il ripristino della precedente quota contributiva annua dei Soci. Quello che preoccupa è che bisogna decidere con immediatezza per fornire tutti i mezzi necessari alla Fondazione. Condivide, altresì, l'esigenza di razionalizzare e contenere il sistema dei costi di gestione attraverso l'opera concreta della nuova *governance*.

Prende la parola il Presidente della Provincia di Roma, On.le Nicola Zingaretti, per confermare che il Socio Provincia rimane fedele all'impegno già assunto per garantire alla Fondazione una *governance* all'altezza dei delicati impegni che è chiamata ad onorare. Non c'è stata condivisione sulle scelte effettuate in ordine ai vertici aziendali ma viene confermato l'impegno a coprire la quota di contributo 2012 e a coprire, in quota parte, il *deficit* 2011, seppur in un periodo di 2-3 anni.

Non condividendo i toni usati in qualche intervento precedente, vuole rammentare il sostegno dato dalla Provincia a tutte le edizioni del Festival, dalla prima fino all'ultima del 2011, della gestione Rondi, durante la quale c'è stata anche la *querelle* con il Ministro della Cultura.

Si è verificato durante il corso dell'anno 2011 un crollo delle entrate per mancate sponsorizzazioni e quindi non appaiono giustificati i toni duri usati nei confronti dei gestori del Festival. Il Presidente Rondi ha dato comunicazione ufficiale a dicembre dei negativi risultati di esercizio, cioè due mesi dopo la chiusura del Festival. A tal proposito, evidenzia che la Provincia, se si vogliono gettare ombre sul Festival 2011, non è d'accordo in quanto il *deficit* è stato determinato essenzialmente dal crollo degli *sponsor*, non volendo di certo frenare indagini o verifiche, ma intendendo così sostenere il Festival di Roma per chiudere le polemiche sulla gestione precedente.

Il Presidente Zingaretti continua esprimendo di condividere l'appello della Presidente Polverini nel proporre scelte di contenimento dei costi della struttura e della gestione, ricordando, però, ancora una volta che la struttura attuale ha fatto miracoli per portare a termine il Festival nonostante il crollo delle entrate.

Si auspica, quindi, che ogni polemica venga chiusa e che tutti si impegnino ad organizzare il prossimo Festival con piena serenità.

Interviene il Presidente Cremonesi per evidenziare che è stata molto negativa la comunicazione tardiva ai Soci del *deficit* di gestione e che non sono stati adottati provvedimenti verso i responsabili della struttura.



di.

di

Quanto al *deficit* da ripianare vorrebbe sapere da tutti i Soci come si decide di coprire,

se calcolare la suddivisione per quota/voto (una quota ciascuno tra tutti gli aventi diritto al voto) o per quota proporzionata ai versamenti di ciascuno nel 2011 (quota di ripartizione a carico solamente di ciascuno dei Soci che già versa le quote annue).

Interviene il Presidente della Fondazione Musica per Roma, Dott. Aurelio Regina, per dichiarare irrealistico l'ipotesi di chiedere a Musica per Roma un intervento di copertura del *deficit* 2011 in parti uguali tra coloro che hanno diritto al voto, anche perché ciò comporterebbe l'immediata determinazione di un *deficit* di gestione 2012 della Fondazione Musica per Roma, con conseguente richiesta di ripiano agli stessi Soci della Fondazione Cinema. Ne conseguirebbe la inevitabile richiesta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Musica per Roma di uscire dalla Fondazione Cinema.

"Nello specifico, commenta il Dott. Regina, la Fondazione Musica per Roma, all'interno di Cinema per Roma, ha un ruolo tecnico così come ampiamente dimostrato dallo stesso statuto della Fondazione Cinema per Roma che al contrario di quanto previsto per gli altri soci fondatori non prevede contributi finanziari alla gestione ma la messa a disposizione a titolo completamente gratuito degli spazi e dei servizi per la realizzazione della manifestazione. Se non ci fosse la titolarità di socio fondatore di Cinema per Roma gli stessi spazi dovrebbero essere offerti a titolo oneroso".

Riprende la parola il Sindaco di Roma, On.le Gianni Alemanno, per considerare la singolarità della partecipazione di Musica per Roma alla Fondazione Cinema in qualità di Socio istituzionale. Tornando ai problemi della Fondazione Cinema, necessita, comunque, innanzitutto, fare chiarezza sul passato e quindi far ripartire la macchina al più presto, ripianando il *deficit* e garantire il finanziamento 2012. E' bene rinviare a un momento successivo le considerazioni sui rapporti tra Fondazione Cinema e Fondazione Musica per Roma.

Chiudiamo, quindi, la situazione attuale subito e tutti d'accordo.

Chiede ancora la parola il Presidente della Provincia, On.le Nicola Zingaretti, per considerare che, laddove si decidesse che la Fondazione Musica per Roma non debba ripianare quota parte del *deficit* 2011, si può immaginare di ripartire il medesimo *deficit* 2011 tra i quattro Soci che attualmente contribuiscono, dichiarando anche la propria disponibilità a ripartire in quattro quote uguali. Il tutto purchè si consenta di diluire la contribuzione dal punto di vista della cassa, decidendo se in 2 o 3 anni.



81

h

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Roberto Mengoni, comunica il

calcolo effettuato al momento sull'ipotesi di ripiano del deficit 2011 in quattro quote uguali, che sarebbero pari a 576.997,5 di euro.

Riprende, quindi, la parola la Presidente della Regione Lazio, On.le Renata Polverini, per riepillare i cinque punti che sintetizzano il suo intervento:


- 1) conferma della copertura del *deficit* di gestione 2011 con intervento per la quota corrispondente a un quarto del *deficit* medesimo;
- 2) avvio dell'azione di responsabilità da parte della Regione nei confronti degli Amministratori in carica nel 2011;
- 3) versamento a breve delle due annualità pregresse del contributo regionale per il 2010 e il 2011;
- 4) necessità di un impegno vincolante da parte dei nuovi vertici aziendali ad un serio contenimento dei costi della struttura;
- 5) procedere sollecitamente alla modifica dello Statuto vigente per confermare formalmente le quote attuali di contribuzione annuale.

Il Presidente del Collegio dei Fondatori, Avv. Giancarlo Cremonesi, dichiara esaurita la trattazione dei punti 2) e 3) con le seguenti decisioni:

- A) Quanto al punto 2), l' espressione di parere favorevole, da parte del Collegio dei Fondatori, sul Bilancio Consuntivo 2011 e la decisione di copertura del *deficit* rappresentato - 2.307.990 euro - in quattro quote uguali da ripartire tra i quattro Soci: Regione Lazio, Roma Capitale, Provincia di Roma e Camera di Commercio di Roma.
- B) Quanto al punto 3), la conferma del contributo annuale dei Soci per il 2012 nella identica misura erogata nel 2011.

Non essendoci altri argomenti relativi al punto 4) all'o.d.g. "Varie ed eventuali", alle ore 17,10, dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, viene dichiarata sciolta la seduta.

Il Segretario
Dott. Giovanni Sapia



Il Presidente
Avv. Giancarlo Cremonesi

